

14 gennaio 2026 – RIUNIONE DEL CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE

All'incontro del Consiglio Pastorale sono presenti: Don Claudio Maria, Don Paolo, Don Domenico, Suor Marcia, Fabio Saporiti, Marino Dell'Acqua, Alessandra Lombardi Santambrogio, Daniela Brizio Usai, Valter Bottini, Rita Pellegrini, Gaia Lombardi, Gianluca Tortora, Daniela Meraviglia che redige il verbale.

Assenti giustificati: Diacono Charles, Suor Maria Teresa, Diacono Stefano, Margherita Vio, Sara Gallivanoni, Chiara Michellini, Guido Sutermeister.

L'ordine del giorno odierno:

1. Riflessione sul tema proposto nel secondo itinerario di formazione per i Consigli Pastoral: "Formare un popolo di discepoli missionari" seguendo la traccia della "scheda I Immaginare la Chiesa e la sua missione" (si allega il testo)
2. Varie ed eventuali: comunicazione previsione pellegrinaggi (Olanda e Anno francescano), il 14 febbraio liturgia accompagnata da "Messa di incoronazione di Mozart", Quaresimali cittadini.

Per continuare il confronto con i rappresentanti dei gruppi parrocchiali che riprenderemo nel prossimo incontro, si allegano anche: "scheda II La missione che si dà nell'incontro e nell'ascolto", "Relazione di don Mario Antonelli – Formare un popolo di discepoli missionari" e il link per poter ascoltare la relazione

<https://www.youtube.com/watch?v=2D6ljPxXJ5Y&t=300s&pp=ugUEEgJpdA%3D%3D>

L'incontro inizia con una preghiera di intercessione per l'unità dei cristiani (dal 18 al 25 gennaio la Settimana di preghiera).

Segue una riflessione sulla relazione di don Mario Antonelli - anche se sarà più ampiamente considerata nel prossimo incontro del consiglio con i rappresentanti dei gruppi parrocchiali -, prendendo spunto dal titolo stesso che viene dal Documento finale dei Sinodo; come portare a tutta la comunità l'esperienza della sinodalità, formando un popolo di discepoli missionari che riescano a camminare insieme, per osare quei passaggi necessari per poter valutare ciò che va lasciato, senza che questo ci destabilizzi e tenere quello che non dobbiamo abbandonare, ben sapendo che il fine di tutto è l'incontro con il Signore Gesù.

RIFLESSIONE SEGUENDO LA TRACCIA DELLA "SCHEDA I IMMAGINARE LA CHIESA E LA SUA MISSIONE"

Leggiamo il brano di Evangelii Gaudium dove Papa Francesco si esprime con delle metafore:

Molti cercano Dio segretamente, mossi dalla nostalgia del suo volto, anche in Paesi di antica tradizione cristiana. Tutti hanno il diritto di ricevere il Vangelo. I cristiani hanno il dovere di annunciarlo senza escludere nessuno, non come chi impone un nuovo obbligo, ma come chi condivide una gioia, segnala un orizzonte bello, offre un banchetto desiderabile. La Chiesa non cresce per proselitismo ma «per attrazione» (EG 14).

È bene che ogni catechesi presti una speciale attenzione alla "via della bellezza" (via pulchritudinis). Annunciare Cristo significa mostrare che credere in Lui e seguirlo non è solamente una cosa vera e giusta, ma anche bella, capace di colmare la vita di un nuovo splendore e di una gioia profonda, anche in mezzo alle prove (EG 167).

Riflettendo e cercando di rispondere alle domande che il brano suggerisce, vediamo se possiamo individuare iniziative e azioni che offrono "un banchetto desiderabile" e "per attrazione" aggiungono membri alla nostra comunità:

la Scuola di Teologia per laici che è iniziata quest'anno e che interessa tutto il nostro decanato, ha numerosi iscritti, segno che la sete di conoscenza e il desiderio di approfondire le fonti della fede sono stringenti; le benedizioni nei condomini che sono state fatte con il coinvolgimento volontario di chi li abita, hanno avuto un considerevole successo, mostrando anche che la comunità può cominciare dai propri vicini di casa;

la missione cittadina dell'ottobre scorso è stata una iniziativa che ha avuto buona partecipazione, sia nelle celebrazioni (s. messe, adorazione eucaristica, confessioni) che negli incontri presso le famiglie; l'iniziativa del doposcuola che ha sede all'oratorio san Magno è significativa come attività che va incontro ai bisogni sociali ed è molto apprezzata dalle famiglie, coinvolge altresì molti volontari.

La scheda riporta altri due brani che trattano "la Chiesa in uscita"

La Chiesa "in uscita" è la comunità di discepoli missionari che prendono l'iniziativa, si coinvolgono, accompagnano, fruttificano e festeggiano (EG 24).

È una Chiesa con le porte aperte (EG 46).

E "la Chiesa poliedro"

*Il modello non è la sfera, dove ogni punto è equidistante dal centro e non vi sono differenze tra un punto e l'altro. Il modello è il **poliedro**, che riflette la confluenza di tutte le parzialità, mantenendo in esse la loro originalità. Sia l'azione pastorale sia quella politica cercano di raccogliere in tale poliedro il meglio di ciascuno (EG 236).*

Riflettendo e cercando di rispondere alle domande che i brani suggeriscono, poniamo lo sguardo su attività e iniziative:

la "Scuola di Babele" e la "Casa san Giuseppe" presenti sul territorio parrocchiale sono una risposta ai bisogni sociali del territorio, come pure lo è la Caritas parrocchiale;

i Gruppi di ascolto della Parola che si riuniscono nelle case sono frequentati da chi vuole approfondire e riflettere;

anche la catechesi biblica per adulti dà la possibilità di approfondire brani della Parola.

Si è preso in esame anche lo svolgimento delle nostre liturgie che devono aiutare i fedeli all'incontro con Gesù, pregando e partecipando attivamente. Sarà fatta dai sacerdoti una verifica sullo stile celebrativo.

Si suggerisce di coinvolgere i rappresentanti dei vari gruppi parrocchiali quando ci sono avvisi da dare alla comunità, al termine delle messe – l'esempio positivo è dato dai bambini del catechismo che invitano a donare per i bisogni delle famiglie seguite dalla Caritas -. Anche presentare una sintesi del lavoro svolto dal Consiglio pastorale può essere opportuno perché non tutti leggono i verbali esposti.

VARIE ED EVENTUALI

È previsto, ma è ancora in cantiere, un viaggio/pellegrinaggio in Olanda nel mese di giugno e un pellegrinaggio ad Assisi e luoghi francescani in occasione dell'Anno Franciscano;

la s. messa vespertina delle ore 18,00 di sabato 14 febbraio p.v. sarà accompagnata da "Messa dell'incoronazione" di W. A. Mozart con organo e coro MusicMozart;

domenica 18 gennaio p.v. saranno presentati i ministri straordinari della comunione eucaristica alla comunità durante la s. messa delle ore 10,00;

domenica 25 gennaio p.v. la Festa della famiglia, già esposte le locandine e si stanno raccogliendo le adesioni per il pranzo di festeggiamento;

la prossima catechesi biblica per adulti sarà venerdì 23 gennaio p.v.

Dei Quaresimali si darà notizia in seguito.

La riunione termina alle ore 23,00.

La data del prossimo incontro non è stata stabilita.

Il Parroco
Don Claudio Maria Colombo